



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 49

IN DATA 02.07.2010

OGGETTO:

Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191. Programma Operativo per l'anno 2010. Integrazione.

Il Direttore Generale della Direzione Generale V

Avv. Roberto Fagnano




Regione Molise

Presidente della Regione Molise

**COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO**

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 49

DEL 02.07.2010

OGGETTO: Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191. Programma Operativo per l'anno 2010. Integrazione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO:

che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario *ad Acta* per la attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

che il Commissario *ad Acta* è incaricato di dare attuazione al Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale molisano e che dovrà provvedere alla realizzazione di numerosi interventi, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni dettate dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle finanze;

che la citata Deliberazione prevede, tra l'altro, che il Commissario *ad Acta* incaricato di dare attuazione al Piano di Rientro dei disavanzi del Servizio Sanitario regionale molisano e che si attivi per perseguire gli interventi di cui ai 19 punti della delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni già comunicate dai dicasteri competenti;

che con delibera del Consiglio dei Ministri datata 9 ottobre 2009 è stato nominato, per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni previste dal vigente Piano di Rientro della Regione Molise, con compito di affiancare il Commissario *ad Acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del 28 luglio u.s., un Sub Commissario con comprovate professionalità ed esperienza nel settore sanitario;

che il Patto per la Salute del 3 dicembre 2009, art.13 comma 14 e art. 2 comma 88 della Legge 23 dicembre 2009, n.191 (finanziaria 2010) all'art. 2, comma 88, testualmente prevedono:
<<Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la esecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad Acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale>>;

VERIFICATO che ai sensi e per gli effetti delle normative di settore, sussiste in capo alla Regione Molise l'obbligo di approvare un Programma Operativo per l'anno 2010;

DATO ATTO che la Regione Molise con decreto commissariale n. 17 del 10 maggio 2010, ha provveduto ad approvare il Programma Operativo 2010;

PRESO ATTO di quanto evidenziato dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali e dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di assistenza nel paragrafo “conclusioni” del verbale della riunione del 19 maggio 2010:

<<La gestione per l'anno 2009, a seguito della mancata intesa sull'utilizzo dei fondi FAS, presenta un disavanzo non coperto di 69,019 mln di euro. Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera b) sesto periodo, della legge 296/2006 e dell'art. 2, commi 86,88 e 91, della legge 191/2009, si sono consolidate le condizioni per l'applicazione degli automatismi fiscali previsti dalla legislazione vigente, vale a dire l'ulteriore incremento delle aliquote fiscali di IRAP e addizionale regionale IRPEF per l'anno di imposta in corso, rispettivamente nelle misure di 0,15 e 0,30 punti, per applicazione del blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello in corso e per l'applicazione del divieto di effettuare spese non obbligatorie per il medesimo periodo.

In ogni caso tale aumento delle aliquote darebbe un gettito di circa 10,8 mln di euro che non risulterebbe sufficiente alla copertura integrale del disavanzo 2009. La regione dovrà, quindi, prevedere nel corso del 2010 una manovra aggiuntiva al fine di pervenire ad una copertura definitiva del disavanzo 2009 di circa 58,2 mln di euro, ciò al netto degli effetti della DGR 638/2008>>;

<<Il programma operativo, pur al netto della predetta manovra aggiuntiva, risulta non adeguato al raggiungimento degli obiettivi finanziari programmati, in particolare l'impatto principale della manovra è concentrato sulla ASReM; i valori scontati con riferimento agli erogatori da privato accreditato sono superiori a quelli previsti negli anni passati e alla produzione resa negli anni passati; si propongono diversi risparmi che non risultano supportati da evidenze plausibili sia nell'entità delle stime di risparmio che nelle capacità effettive di aggregazione della spesa; relativamente alla voce farmaceutica si rileva che non ci sono interventi sulla farmaceutica territoriale, mentre sulla farmaceutica ospedaliera i provvedimenti adottati sono stati valutati negativamente dall'AIFA in quanto non suscettibili di produrre adeguati risparmi; non è riscontrabile la coerenza del piano con i protocolli d'intesa universitari>>;

CONSIDERATO che nella riunione del 19 maggio 2010, gli organismi ministeriali, sulla scorta dei dati contabili disponibili ed esaminati (perdite non coperte per gli anni 2007 e 2008 e modello CE IV trimestre 2009) hanno richiesto alla regione una manovra aggiuntiva da attuare nel corso dell'anno 2010 di circa 58,2 mln di euro (cfr. paragrafo “conclusioni”);

CONSTATATO che a seguito della chiusura del bilancio consuntivo 2009, la Regione Molise espone una perdita di esercizio pari a 60.935 mln di euro;

VERIFICATO che il predetto risultato, a seguito delle coperture, pari a 43 mln di euro (maggiorazione IRAP e IRPEF e fondo transitorio di accompagnamento per l'anno 2009) porta alla mancata copertura di circa 18 mln di euro;

TENUTO CONTO della perdita non coperta riferibile agli anni 2007 e 2008, pari a 29.698 mln di euro;

VERIFICATO che il totale della perdita è pari a circa 48 mln di euro di cui circa 18 mln riferibili all'anno 2009 e 29.698 mln riferibili agli anni 2007 e 2008 (cfr. pag. 4 del verbale della riunione congiunta Tavolo Tecnico e Comitato permanente del 10 dicembre 2009);

ACCERTATA pertanto, la necessità di integrare il Programma Operativo 2010, tenendo conto delle prescrizioni ministeriali e dei risultati economici definitivi di cui alla chiusura del bilancio consuntivo 2009 ;

CONSIDERATO che nel predisporre il documento integrativo al Programma Operativo 2010 approvato con decreto commissariale n. 17 del 10 maggio 2010 sono state previste manovre

aggiuntive al fine di pervenire, nell'anno 2010, alla definitiva copertura del disavanzo complessivo;

In virtù dei poteri conferiti con la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 ;

DECRETA

di approvare il documento integrativo del Programma Operativo 2010, giusto decreto commissariale n. 17 del 10 maggio 2010 tenendo conto delle prescrizioni ministeriali di cui al verbale del 19 maggio 2010 e delle risultanze definitive alla chiusura del bilancio consuntivo 2009.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e da n. 1 allegato rispettivamente di pagine 1, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.

Visto:
Il Sub Commissario
(Dr.ssa *Isabella MASTROBUONO*)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. *Angelo Michele IORIO*)